

## GILL RIGOULET - MOLITOR 85

7 GIUGNO - 7 LUGLIO 2019 Inaugurazione aperta al pubblico, 6 giugno ore 18:30 Sarà presente l'artista A cura di Claudio Composti & Elisabetta Polezzo Dal 7 giugno sino al 6 luglio 2019 con orgoglio si presenta la prima mostra italiana del fotografo francese Gil

Rigoulet (classe 1955) a cura di Claudio Composti ed Elisabetta Polezzo, promossa dal Comune di Milano & Acquario - Civica Stazione Idrobiologica di Milano. L'esposizione è parte del programma di Milano Photo Week 2019 (3-9 giugno), palinsesto del Comune di Milano dedicato alla fotografia

contemporanea. Molitor 85 è un progetto realizzato 34 anni fa in cui, con Polaroid e stampe in bianco e nero, Rigoulet ha narrato questa mitica piscina alle porte di Parigi, abbattuta nel 1989, ricostruita nel 2014 e convertita in seguito in spa. La mostra Gil Rigoulet è uno scrittore per immagini, come lo sono i veri fotografi. In Molitor 85 ci racconta quel luogo

mitico che è stata la Piscine Molitor (dove è stato presentato per la prima volta il bikini nel 1946 dall'idea e disegno di Louis Réard). Il suo sguardo si muove fluido come l'acqua, elemento che ama fin da bambino, simbolo di libertà, gioia, in cui ogni corpo, anche il più pensante, si muove libero e leggero, come la sua fotografia: "Ho capito che soprattutto è uno stato d'animo, un pensiero su ciò che ci circonda" dice. L'atmosfera che

appare nei suoi scatti è così, gaia e libera. Nessuno si scandalizzava o era turbato dal suo occhio indiscreto, che indugiava sulle belle silhouette di giovani donne, con un soft voyeurismo di cui oggi diventiamo tutti complici. Sembra di sentire il suono delle risa e le urla dei ragazzini che si tuffano, lo splash dell'acqua e quel suono inconfondibile che parla di joie de vivre. Uno sguardo fugace, a tratti sensuale, che indugia tra linee architettoniche e le curve di corpi femminili appena nascoste da costumi bagnati. Scorci di gambe, piedi, corpi che si tuffano, godono del sole e di un momento di relax. Tutto è movimento. Tutto è vita. Quello che oggi si è perso un po', in nome di una privacy e sicurezza che fanno di questo progetto un prezioso e poetico documento di un modo di vivere e un luogo che non esistono più. Rigoulet nei suoi scatti in bianco e nero e Polaroid attraversa la quotidianità, restituendocela filtrata dalla sua poetica inconfondibile. Catalogo In mostra edito da Acquario Civico e stampato da Stamperia comunale. Note sull'artista Gil Rigoulet Gil Rigoulet ha lavorato per le maggiori testate giornalistiche internazionali tra cui Le Monde, come fotografo

ufficiale fin dal '75 per oltre 20 anni. Nel 1986 espose il suo lavoro con l'aiuto di Robert Doisneau sulla rivista Photo Magazine e prese parte alla mostra "Vivre en maillot de bain" su invito di Christian Caujoll, con grandi fotografi quali Helmut Newton, Jeanloup Sieff, Joseph Koudelka, Claude Nori, Marc Riboud, William Klein, Franco Fontana, Mary Ellen Mark ed ha collaborato per anni con Henri Cartier-Bresson. Gil Rigoulet ha sviluppato un suo stile vicino alla street-photography, in Europa, Nord America e Asia. Gli piace sperimentare con le Polaroid e ama lavorare sullo sviluppo e l'ossidazione dei film.